

Criteria e modalità per il calcolo del rating delle imprese beneficiarie indicato dalla Comunicazione 2008/C14/02 della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione.

Si specifica quanto segue ai fini della determinazione del margine da applicare al tasso base, pubblicato dalla Commissione europea nel sito http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html, per fissare i tassi di riferimento e di attualizzazione tramite applicazione della matrice, indicata nella Comunicazione 2008/C14/02 della Commissione europea, di seguito riportata.

Margini relativi ai prestiti, in punti base			
Categoria di rating	Costituzione di garanzie		
	Elevata	Normale	Bassa
Ottimo (AAA-A)	60	75	100
Buono (BBB)	75	100	220
Soddisfacente (BB)	100	220	400
Scarso (B)	220	400	650
Negativo/Difficoltà finanziarie (CCC e inferiore)	400	650	1 000

Costituzione di garanzie

Ai fini della determinazione della perdita prevista in percentuale all’esposizione del debitore ed in caso di suo inadempimento (“Loss Given Default” – “LGD”) si considera che l’ipoteca di primo grado, il privilegio speciale e la fidejussione bancaria o polizza assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, permettano di realizzare un valore pari, rispettivamente, a:

- 80% del valore del complesso immobiliare fornito in garanzia, determinato sulla base di una perizia di stima redatta da tecnici nominati dal Soggetto gestore della agevolazione;
- 40% del costo del bene nuovo di fabbrica fornito in garanzia, nella misura ritenuta ammissibile dal Soggetto gestore dell’agevolazione;
- 100% del valore della fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La perdita prevista in caso di inadempimento del debitore viene determinata, in valore assoluto, sottraendo all’importo finanziato il valore complessivo atteso di realizzo dei beni

forniti in garanzia. L'*LGD* è espresso come rapporto tra la perdita prevista in valore assoluto ed il finanziamento concesso. Il livello della garanzia viene a determinarsi sulla base della seguente griglia:

LGD (%)	Costituzione di garanzia
$LGD \leq 30\%$	elevata
$31\% \leq LGD \leq 59\%$	normale
$LGD \geq 60\%$	bassa

Categorie di rating

Per le imprese per le quali non è possibile determinare il rating su un approccio di bilancio (imprese prive, alla data di presentazione della domanda, di almeno due bilanci che presentino ciascuno un fatturato di almeno 1,5 milioni di euro), di seguito “newco”, si considera il rating “scarso”. In tal caso, qualora si fosse in presenza di garanzie elevate, verrà comunque applicato una maggiorazione di 400 punti base in ossequio a quanto previsto dalla Comunicazione 2008/C14/02 della Commissione, salvo quanto più oltre specificato.

Per le altre imprese la categoria di rating viene determinata sulla base della seguente griglia valutativa e tenendo in considerazione, ai fini della valutazione dei tassi di inadempimento, i dati messi a disposizione dalla Banca d’Italia sul “Tasso di decadimento dei prestiti per area geografica, settore e attività economica della clientela”.

A= (Mezzi Propri + debiti a M/I Termine)/Immobilizzazioni	Punteggio
$A \geq 1,25$	3 punti
$1 < A < 1,25$	2 punti
$0,75 < A \leq 1$	1 punto
$A \leq 0,75$	0 punti
B= mezzi propri /totale passivo	Punteggio
$B \geq 10\%$	3 punti
$6\% < B < 10\%$	2 punti
$0 < B \leq 6\%$	1 punto
$B \leq 0\%$	0 punti
C= Indebitamento Finanziario Netto*/Margine Operativo Lordo	Punteggio
$C \leq 4,5$	3 punti
$4,5 < C \leq 6,5$	2 punti
$6,5 < C \leq 8$	1 punto
$C > 8$	0 punti
D= MOL/Valore della Produzione	Punteggio
$D \geq 15\%$	3 punti
$10\% \leq D < 15\%$	2 punti
$5\% \leq D < 10\%$	1 punto
$D < 5\%$	0 punti

* In caso di indebitamento finanziario netto "negativo" (disponibilità maggiore dei debiti) il valore del punteggio è 3; se il margine operativo lordo è negativo il valore del punteggio è 0.

Il punteggio (P) viene assegnato sulla base della media dei valori desumibili dagli ultimi due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda, tramite applicazione dei seguenti indici di ponderazione:

- i. esercizio n 67%
- ii. esercizio n-1 33%

Per la valutazione dei tassi di inadempimento si calcola lo "scostamento" del tasso trimestrale di decadimento dei prestiti (sul numero degli affidati) per le "società non finanziarie e le famiglie produttrici" del settore e attività economica - definiti, in riferimento alla classificazione ATECO 2007, per sezione, divisione o raggruppamenti di sezioni o divisioni a seconda del dettaglio disponibile nel sito in seguito indicato - e dell'area geografica (Italia nord occidentale, Italia nord orientale, Italia centrale, Italia meridionale, Italia insulare) di localizzazione degli investimenti ammessi alle agevolazioni di cui alla presente Circolare, vigente alla data di concessione delle agevolazioni, dal "dato medio nazionale", sempre vigente alla data di concessione delle agevolazioni, costituito dall'indice trimestrale di decadimento dei prestiti sul numero degli affidati per le "società non

finanziarie e le famiglie produttrici” per l’Italia del “totale ATECO al netto della sezione U”, valori pubblicati sul seguente sito della Banca d’Italia (Codice Indice: [TRI30524](https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/#eNorLqhMz0ksLtYvSazIt3IOdXINdg2xDQh1cvKJNzCogTHiDcyQ2UCk4xni6hvs6uMaZRsS5Gls%0AYGpkouMf4Opnm5aYU5yqX5aZWg42ztMlGK5AHwB53SDx)):

<https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/#eNorLqhMz0ksLtYvSazIt3IOdXINdg2xDQh1cvKJNzCogTHiDcyQ2UCk4xni6hvs6uMaZRsS5Gls%0AYGpkouMf4Opnm5aYU5yqX5aZWg42ztMlGK5AHwB53SDx>

Il punteggio (P), conseguito a seguito della applicazione della sopra esposta griglia valutativa, viene incrementato/decrementato, con applicazione dei valori espressi nella successiva tabella, in ragione dell’incidenza percentuale (I) dello “scostamento”, di cui sopra, sul “dato medio nazionale” ⁽¹⁾

I (%)	Incremento (%)
$0\% \leq I < 15\%$	+ 3%
$15\% \leq I < 30\%$	+ 6%
$30\% \leq I < 50\%$	+ 9%
$I \geq 50\%$	+12%

I (%)	Decremento (%)
$0\% > I > -15\%$	- 3%
$-15\% \geq I > -30\%$	- 6%
$-30\% \geq I > -50\%$	- 9%
$I \leq -50\%$	- 12%

⁽¹⁾ Per comprendere meglio il meccanismo di funzionamento e l’incidenza sul punteggio finale P dello scostamento del dato di decadimento dei finanziamenti, si consiglia la visualizzazione degli esempi numerici pubblicati in coda al presente documento.

La categoria di rating viene assegnata, sulla base del punteggio finale così conseguito, in ragione dei valori indicati nella seguente griglia.

Punteggio	Categoria di rating
$P > 11$	ottimo
$9 < P \leq 11$	buono
$5 < P \leq 9$	soddisfacente
$2 < P \leq 5$	scarso
$P \leq 2$	negativo*

** L'eventuale finanziamento di aziende con rating negativo dovrà essere attentamente valutato e giustificato.*

Si specifica altresì che:

- se la newco è partecipata in maggioranza (per una quota maggiore del 50%), da una persona giuridica, in ragione delle sinergie produttive, economiche e finanziarie attivabili con detto socio di riferimento, per il calcolo del rating si utilizzano i dati desunti dagli ultimi due bilanci consolidati approvati alla data di presentazione della domanda (se disponibili) ovvero dagli ultimi due bilanci di esercizio della controllante approvati alla data di presentazione della domanda (se disponibili); il valore di ciascun parametro calcolato per la controllante sarà ponderato sulla base della percentuale di partecipazione di tale società;
- se la newco risulta controllata pariteticamente da due persone giuridiche, si utilizzano i dati degli ultimi due bilanci d'esercizio delle due società, approvati alla data di presentazione della domanda, ponderati al 50%;

Il tasso di riferimento, calcolato sommando al tasso base succitato i margini determinati come sopra esposto, viene utilizzato per il calcolo:

- del tasso agevolato da applicare al finanziamento concesso dal *Soggetto gestore*, così come indicato al punto 7.3 della presente circolare;
- dell'ESL relativo al finanziamento agevolato.

Come riportato nella comunicazione della Commissione, infine, per il calcolo del valore attuale netto (tasso di attualizzazione) verrà utilizzato il tasso base maggiorato di un margine fisso di 100 punti base.

I sopraesposti criteri e modalità per il calcolo del rating delle imprese beneficiarie potranno essere oggetto di successiva revisione per renderli coerenti con eventuali nuovi sistemi di rating nazionali in ottemperanza alla Comunicazione 2008/C14/02.

Legenda

Mezzi propri: Patrimonio netto (art. 2424 c.c., PASSIVO, lettera A)) ridotto della somma dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (art. 2424 c.c., ATTIVO, lettera A)).

Debiti a m/l termine: somma dei Fondi per rischi e oneri (art. 2424 c.c., PASSIVO, lettera B)), del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2424 c.c., PASSIVO, lettera C)) e dei Debiti oltre l'esercizio successivo (art. 2424 c.c., PASSIVO, lettera D));

Immobilizzazioni: somma dei valori relativi alla voce Immobilizzazioni (art. 2424 c.c., ATTIVO, lettera B)).

Totale Passivo: somma dei valori delle lettere A,B,C,D,E della sezione passivo dell'art. 2424 c.c.

Valore della produzione: somma dei valori di cui all'art. 2425 c.c., lettera A.

Margine Operativo Lordo (MOL): somma tra:

- differenza tra valore e costi della produzione A – B art. 2425 c.c. e
- ammortamenti e svalutazioni lettera B, punto 10) art. 2425 c.c.

Indebitamento Finanziario Netto: somma algebrica tra:

- Debiti lettera D) punto 1) obbligazioni, 2) obbligazioni convertibili, 4) debiti verso banche, 5) debiti verso altri finanziatori art. 2424 c.c.;

Attivo Circolante lettera C (III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, 6) altri titoli + IV Disponibilità liquide) art. 2424 c.c.

Fatturato: somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (art. 2425 c.c., lettera A), punto 1)).

Incidenza sul punteggio P del rating dello scostamento del dato di decadimento dei prestiti del settore di attività e dell'area geografica di localizzazione degli investimenti richiesti alle agevolazioni rispetto al dato medio nazionale – Metodologia di calcolo dell'incremento/decremento del punteggio

Nel caso in cui si registri un dato di decadimento del settore di attività e dell'area geografica di localizzazione degli investimenti ammessi alle agevolazioni maggiore di quello medio nazionale (indice di una rischiosità specifica del settore e dell'area geografica più alta della media), il punteggio del rating subisce una "penalizzazione", ovvero viene decrementato con l'applicazione dei valori espressi nelle apposite tabelle riportate nell'Allegato 2 alla Circolare Ministeriale. Viceversa, qualora si registri un dato di decadimento del settore di attività e dell'area geografica di localizzazione degli investimenti ammessi alle agevolazioni minore di quello medio nazionale (e, conseguentemente, una rischiosità specifica del settore e dell'area geografica inferiore alla media), al punteggio del rating si applica un "bonus", ovvero un incremento corrispondente ai valori espressi nelle citate tabelle riportate nel Disciplinare per il calcolo del rating

Esempio nr. 1

Si consideri il caso di un'impresa A che propone un'iniziativa rientrante nel settore dei "prodotti chimici e farmaceutici" localizzata nell'Italia Meridionale, i cui indicatori di bilancio conducono ad un "punteggio aziendale" (di seguito "Z") pari a 7.

Ai fini della determinazione del rating complessivo (P), vengono presi in considerazione i dati messi a disposizione dalla Banca d'Italia sul tasso di decadimento dei prestiti per il settore e l'area geografica specifica in rapporto al dato medio nazionale*. Le modalità di calcolo che conducono al punteggio (P) sono espone nella successiva tabella (dati riferiti al 31/03/2015):

(*) *Nell'allegato nr. 2 è visualizzata la sezione del sito della Banca d'Italia da cui rilevare i parametri A e B*

A	Tasso trimestrale di decadimento dei prestiti sul numero degli affidati (settore: "Prodotti chimici e farmaceutici" / area geografica: Italia Meridionale)	0,964
B	Dato medio nazionale dall'indice trimestrale di decadimento dei prestiti per le "società non finanziarie e le famiglie produttrici" per l'Italia del "totale ATECO al netto della sezione U"	0,747

C	Scostamento	0,217
D	Incidenza (%) dello scostamento sulla media nazionale (calcolato dividendo il valore C per B)	29,05%
E	Lo scostamento % positivo (D) indica una maggiore rischiosità dell'impresa rispetto alla media nazionale. Sarà pertanto applicato un decremento (%) corrispondente ai valori indicati nella tabella B.	-6%
F	Valore numerico del decremento (penalizzazione) ottenuto moltiplicando lo scostamento % (E) x il punteggio aziendale (Z)	-0,42
G	Rating impresa = Punteggio aziendale (Z) decrementato della "penalizzazione" (F)	6,58

Punteggio impresa = 6,58

Rating = soddisfacente

Esempio nr. 2

Si consideri il caso di un'impresa B che propone un'iniziativa rientrante nel settore dei "prodotti chimici e farmaceutici" localizzata nell'Italia Nord-Occidentale, i cui indicatori di bilancio conducono ad un "punteggio aziendale" (di seguito "Z") pari a 7.

Ai fini della determinazione del rating complessivo (P), vengono presi in considerazione i dati messi a disposizione dalla Banca d'Italia sul tasso di decadimento dei prestiti per il settore e l'area geografica specifica in rapporto al dato medio nazionale***.

Le modalità di calcolo che conducono al punteggio (P) sono esposte nella successiva tabella (dati riferiti al 31/03/2015):

(*) *Nell'allegato nr. 2 è visualizzata la sezione del sito della Banca d'Italia da cui rilevare i parametri A e B*

A	Tasso trimestrale di decadimento dei prestiti sul numero degli affidati (settore: "Prodotti chimici e farmaceutici" / area geografica: Italia Nord Occidentale)	0,432
B	Dato medio nazionale dall'indice trimestrale di decadimento dei prestiti sul numero degli affidati per le "società non finanziarie e le famiglie produttrici" per l'Italia del "totale ATECO al netto della sezione U"	0,747
C	Scostamento	-0,315
D	Incidenza (%) dello scostamento sulla media nazionale (calcolato dividendo il valore C per B)	-42,17%
E	Lo scostamento % negativo (D) indica una minore rischiosità dell'impresa rispetto alla media nazionale. Sarà pertanto applicato un incremento (bonus) (%) corrispondente ai valori indicati nella tabella A.	9%
F	Valore numerico dell'incremento (bonus) ottenuto moltiplicando lo scostamento % (E) x il punteggio aziendale (Z)	0,63
G	Rating impresa = Punteggio aziendale (Z) incrementato del "bonus" (F)	7,63

Punteggio impresa = 7,63

Rating = soddisfacente

Allegato nr. 1

TABELLE

Tabella base	
A = (Mezzi Propri + debiti a M/L Termine)/Immobilizzazioni	Punteggio
A ≥ 1,25	3 punti
1 < A < 1,25	2 punti
0,75 < A ≤ 1	1 punto
A ≤ 0,75	0 punti
B= mezzi propri /totale passivo	Punteggio
B ≥ 10%	3 punti
6% < B < 10%	2 punti
0 < B ≤ 6%	1 punto
B ≤ 0%	0 punti
C= Indebitamento Finanziario Netto*/Margine Operativo Lordo	Punteggio
C ≤ 4,5	3 punti
4,5 < C ≤ 6,5	2 punti
6,5 < C ≤ 8	1 punto
C > 8	0 punti
D= MOL/Valore della Produzione	Punteggio
D ≥ 15%	3 punti
10% ≤ D < 15%	2 punti
5% ≤ D < 10%	1 punto
D < 5%	0 punti

Tabella A

I (%)	Incremento (%)
0% ≤ I < 15%	3%
15% ≤ I < 30%	6%
30% ≤ I < 50%	9%
I ≥ 50%	12%

Tabella B

I (%)	Decremento (%)
0 % > I > - 15%	-3%
- 15% ≥ I > - 30%	- 6%
- 30% ≥ I > -50%	- 9%
I ≤ - 50%	-12%

Tabella C

Punteggio	Categoria di rating
$P > 11$	ottimo
$9 < P \leq 11$	buono
$5 < P \leq 9$	soddisfacente
$2 < P \leq 5$	scarso
$P \leq 2$	negativo*

Allegato nr. 2

Base dati statistica Login MySpace Contatti FAQ ? ENG

filtri di ricerca Q

Indice

- Principali indicatori
- Tematiche
 - Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori
 - Versione pdf
 - Quadro riassuntivo
 - Prestiti
 - Pluriaffidamento
 - Concentrazione dei rischi
 - Prestiti deteriorati
 - Tassi di decadimento
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per (6) settore della clientela e classe di grandezza del fido globale utilizzato [TRI30486]
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per (6) regione e settore della clientela [TRI30496]
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per (6) provincia e settore della clientela [TRI30507]
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per (6) regione della clientela e classe di grandezza del fido globale utilizzato [TRI30516]
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per (6) area geografica, settore e attività economica della clientela [TRI30524]**
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per (6) area geografica, attività economica della clientela e classe di grandezza del fido globale utilizzato [TRI30529]
 - Tassi di interesse attivi
 - Banche e istituzioni finanziarie: finanziamenti e raccolta per settori e territori
 - Banche e istituzioni finanziarie: articolazione territoriale
 - Tavole non più aggiornate - Struttura e operatività di banche e altri intermediari finanziari (Bollettino statistico)

Dati: vista multidimensionale

[TRI30524] Tasso di decadimento dei prestiti - per area geografica, settore e attività economica della clientela	
Settore istituzionale della controparte	Società non finanziarie e famiglie produttrici
Sede legale del censito	Italia
attività economica della controparte (ateco 2007)	Totale ateco al netto della sez. U
Ente segnalante	Enti segnalanti in Centrale dei rischi

Fenomeno economico	Sofferenze rettificare (flusso): utilizzato dei prestiti non in sofferenza rettificata all'inizio e in sofferenza rettificata a fine periodo		Sofferenze rettificare (flusso): numero affidati non in sofferenza rettificata all'inizio e in sofferenza rettificata a fine periodo		Prestiti non in sofferenza rettificata (stock): utilizzato di inizio periodo		Prestiti non in sofferenza rettificata (stock): numero affidati di inizio periodo		Tasso di decadimento dei prestiti: tasso sul numero degli affidati		Tasso di decadimento dei prestiti: tasso sull'utilizzato	
	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore		
Data dell'osservazione												
31-03-2015	7.340.669.345	9.539	796.831.898.670	1.277.469	0,747	0,921						
31-12-2014				1.289.321	0,98	1,266						
30-09-2014				1.302.045	0,784	1,034						
30-06-2014				1.322.511	0,869	1,017						
31-03-2014				1.333.504	0,715	0,97						
31-12-2013				1.348.815	0,857	1,269						
30-09-2013				1.362.435	0,742	1,15						
30-06-2013				1.385.826	0,782	1,197						
31-03-2013	9.823.163.716	10.235	951.194.322.661	1.407.720	0,727	1,033						
31-12-2012	10.873.669.895	11.749	962.748.036.458	1.418.146	0,828	1,129						
30-09-2012	7.608.454.209	9.385	983.093.271.724	1.436.462	0,653	0,774						
30-06-2012	7.739.332.903	9.662	990.142.104.235	1.455.872	0,664	0,782						
31-03-2012	6.835.015.211	9.119	1.006.633.777.982	1.472.470	0,619	0,679						
31-12-2011	8.141.663.111	10.468	1.023.181.606.371	1.490.043	0,703	0,796						
30-09-2011	5.868.422.856	8.087	1.023.064.166.122	1.501.940	0,538	0,574						
30-06-2011	5.836.532.620	8.927	1.014.128.850.286	1.507.734	0,592	0,576						
31-03-2011	5.968.880.538	8.329	1.002.525.552.447	1.506.667	0,553	0,595						
31-12-2010	7.278.037.974	10.110	996.303.700.162	1.505.914	0,671	0,731						
30-09-2010	6.467.095.041	8.763	994.403.447.295	1.507.425	0,581	0,65						
30-06-2010	6.193.286.676	9.800	987.764.679.678	1.511.144	0,649	0,677						

Esempi 1-2: Parametro B

Tasso trimestrale di decadimento dei prestiti numero degli affidati) per l'Italia "Totale ATECO al netto della sezione U"

Serie storiche Filtra Esporta Grafici

+ Calendario Banca d'Italia

Base dati statistica Login MySpace Contatti FAQ ? ENG

filtri di ricerca

Indice

- Principali indicatori
- Tematiche
 - Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori
 - Versione pdf
 - Quadro riassuntivo
 - Prestiti
 - Pluriaffidamento
 - Concentrazione dei rischi
 - Prestiti deteriorati
 - Tassi di decadimento
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per regione e settore della clientela [TRI30486]
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per provincia e settore della clientela [TRI30507]
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per regione della clientela e classe di grandezza del fido globale utilizzato [TRI30516]
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per area geografica, settore e attività economica della clientela [TRI30524]**
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per area geografica, attività economica della clientela e classe di grandezza del fido globale utilizzato [TRI30529]
 - Tassi di interesse attivi
 - Banche e istituzioni finanziarie: finanziamenti e raccolta per settori e territori
 - Banche e istituzioni finanziarie: articolazione territoriale
 - Tavole non più aggiornate - Struttura e operatività di banche e altri intermediari finanziari (Bollettino statistico)

Dati: vista multidimensionale

[TRI30524] Tasso di decadimento dei prestiti - per area geografica, settore e attività economica della clientela

Settore istituzionale della controparte	Società non finanziarie e famiglie produttrici
Sede legale del censito	Italia meridionale
attività economica della controparte (ateco 2007)	Prodotti chimici e farmaceutici
Ente segnalante	Enti segnalanti in Centrale dei rischi

Fenomeno economico	Sofferenze rettificate (flusso): utilizzato dei prestiti non in sofferenza rettificata all'inizio e in sofferenza rettificata a fine periodo	Sofferenze rettificate (flusso): numero affidati non in sofferenza rettificata all'inizio e in sofferenza rettificata a fine periodo	Prestiti non in sofferenza rettificata (stock): utilizzato di inizio periodo	Prestiti non in sofferenza rettificata (stock): numero affidati di inizio periodo	Tasso di decadimento dei prestiti: tasso sul numero degli affidati	Tasso di decadimento dei prestiti: tasso sull'utilizzato
	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore
Data dell'osservazione						
31-03-2015				415	0,964	0,258
31-12-2014				417	0,719	0,458
30-09-2014				426	2,113	2,409
30-06-2014				431	0,464	0,037
31-03-2014				439	0,683	0,531
31-12-2013				437	1,602	1,42
30-09-2013				437	1,144	0,431
30-06-2013	4.505.509	4	570.091.920	443	0,903	0,79
31-03-2013	2.816.008	6	576.042.642	446	1,345	0,489
31-12-2012	3.720.381	7	559.704.182	467	1,499	0,665
30-09-2012	2.832.853	6	564.998.874	476	1,261	0,501
30-06-2012	64.361	2	537.234.122	478	0,418	0,012
31-03-2012	6.055.051	2	544.084.630	477	0,419	1,113
31-12-2011	865.809	2	571.647.173	475	0,421	0,151
30-09-2011	837.216	2	557.016.106	478	0,418	0,15
30-06-2011	1.730.338	5	561.374.280	477	1,048	0,308
31-03-2011	2.207.089	3	554.903.362	464	0,647	0,398
31-12-2010	6.799.994	5	559.121.553	471	1,062	1,216
30-09-2010	3.042.185	3	562.525.264	463	0,648	0,541
30-06-2010	1.721.547	5	547.559.818	476	1,05	0,377

Esempio 1: Parametro A

Tasso trimestrale di decadimento dei prestiti (numero degli affidati) per area geografica Italia Meridionale e settore "Prodotti chimici e farmaceutici"

Serie storiche Filtra Esporta Grafici

+ Calendario

Banca d'Italia

Base dati statistica Login MySpace Contatti FAQ ? ENG

filtri di ricerca

Indice

- Principali indicatori
- Tematiche
 - Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori
 - Versione pdf
 - Quadro riassuntivo
 - Prestiti
 - Pluriaffidamento
 - Concentrazione dei rischi
 - Prestiti deteriorati
 - Tassi di decadimento
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per settore della clientela e classe di grandezza del fido globale utilizzato [TRI30486]
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per regione e settore della clientela [TRI30496]
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per provincia e settore della clientela [TRI30507]
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per regione della clientela e classe di grandezza del fido globale utilizzato [TRI30516]**
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per area geografica, settore e attività economica della clientela [TRI30524]**
 - Tasso di decadimento dei prestiti - per area geografica, attività economica della clientela e classe di grandezza del fido globale utilizzato [TRI30529]
 - Tassi di interesse attivi
 - Banche e istituzioni finanziarie: finanziamenti e raccolta per settori e territori
 - Banche e istituzioni finanziarie: articolazione territoriale
 - Tavole non più aggiornate - Struttura e operatività di banche e altri intermediari finanziari (Bollettino statistico)

Dati: vista multidimensionale

[TRI30524] Tasso di decadimento dei prestiti - per area geografica, settore e attività economica della clientela

- Settore istituzionale della controparte: Società non finanziarie e famiglie produttrici
- Sede legale del censito: Italia nord-occidentale
- attività economica della controparte (ateco 2007): Prodotti chimici e farmaceutici
- Ente segnalante: Enti segnalanti in Centrale dei rischi

Fenomeno economico

Data dell'osservazione	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore
31-03-2015				1,6	0,432
31-12-2014				1,624	0,431
30-09-2014				1,643	0,426
30-06-2014				1,662	1,023
31-03-2014				1,657	0,724
31-12-2013				1,684	0,772
30-09-2013				1,692	0,355
30-06-2013				1,716	0,466
31-03-2013	25.058.259	6	7.865.933.646	1,736	0,346
31-12-2012	11.736.186	7	7.991.596.303	1,758	0,398
30-09-2012	39.599.304	8	8.083.547.561	1,782	0,449
30-06-2012	10.905.709	9	8.035.980.388	1,809	0,496
31-03-2012	18.503.691	9	8.245.665.223	1,816	0,496
31-12-2011	9.067.750	10	8.379.161.589	1,849	0,541
30-09-2011	7.049.952	11	8.365.397.484	1,898	0,58
30-06-2011	2.659.637	6	8.118.584.311	1,876	0,32
31-03-2011	29.180.620	6	7.874.797.839	1,877	0,32
31-12-2010	7.845.062	11	7.648.483.581	1,895	0,58
30-09-2010	26.590.719	7	7.667.379.579	1,916	0,365
30-06-2010	22.040.216	7	7.355.932.213	1,913	0,365

Esempio 2: Parametro A

Tasso trimestrale di decadimento dei prestiti (numero degli affidati) per area geografica Italia nord-occidentale e settore "Prodotti chimici e farmaceutici"

Serie storiche Filtra Esporta Grafici

+ Calendario

Banca d'Italia